

Codice A1814B

D.D. 12 dicembre 2024, n. 2650

**PI 1606.T. Lemme. Concessione demaniale breve ed autorizzazione idraulica R.D. n. 523/1904 per l'occupazione temporanea di sedime demaniale per l'attraversamento del Torrente Lemme con n. 3 guadi provvisori in Comune di Fraconalto e Voltaggio (AL) in seno al procedimento di autorizzazione unica ai sensi D. L.gs. 387/2003 della Città Metropolitana di Genova- PRATICA ER 92. Richiedente: SEVA S.R.L. - SB - Courmayeur...**



**ATTO DD 2650/A1814B/2024**

**DEL 12/12/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** PI 1606.T. Lemme. Concessione demaniale breve ed autorizzazione idraulica R.D. n. 523/1904 per l'occupazione temporanea di sedime demaniale per l'attraversamento del Torrente Lemme con n. 3 guadi provvisori in Comune di Fraconalto e Voltaggio (AL) in seno al procedimento di autorizzazione unica ai sensi D. L.gs. 387/2003 della Città Metropolitana di Genova- PRATICA ER 92. Richiedente: SEVA S.R.L. – SB - Courmayeur (AO).

Il Sig. Stefano De Benedetti, in qualità di Amministratore Unico della Società SEVA S.R.L. SOCIETÀ BENEFIT – COURMAYER (AO) con sede legale in via Rue des Forges 5 - 11013 Courmayeur (AO) - P.I. e C.F. 00196480073, pec:sevasrl@arubapec.it, ha presentato istanza alla Città Metropolitana di Genova di *“Autorizzazione Unica per l'installazione di un impianto eolico in comune di Mignanego, località passo della Bocchetta (GE)”*.

Nel corso del procedimento, riavviato dalla Città Metropolitana di Genova, Servizio Tutela ambientale Ufficio Ufficio Energia, Rumore e Ambiti Naturali con nota prot. n. 49405 in data 06.08.2024 assunta a nostro prot. n. 038360 del 07/08/2024, sono pervenute le integrazioni alla documentazione iniziale con nota 63830/2024 del 25/10/2024 assunte a ns prot. n. 050793 del 28/10/2024.

L'istruttoria ha evidenziato che tra le interferenze con il reticolo idrografico Regionale indicate dal proponente per gli interventi da realizzare sulla Strada Provinciale 160, solo quelli indicati con i nn. 68\_Guado “Loc. Casa Crescione”, 71\_Guado “Ponte San Giorgio”, 103\_Guado “Cappella Fracconalto”, costituiscono una servitù nei confronti del T. Lemme, quale acqua pubblica assoggettato al RD 523/1904 ed al regolamento regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R “Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14”.

Per tali interferenze, negli allegati “materiale per Regione Piemonte”, sono stati riassunti gli elaborati tecnico progettuali a corredo delle concessione breve richiesta e le simulazioni monodimensionali di verifica idraulica dei guadi da porre in essere per il passaggio provvisorio dei soli mezzi di trasporto degli aerogeneratori. Per l'utilizzo è previsto un tempo massimo di anni uno.

Gli elaborati progettuali in formato digitale, sono sottoscritti digitalmente dall'Ing. Corona Andrea (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano con posizione n. 25329).

Nel dettaglio verrà realizzato:

- al punto 68, un by-pass temporaneo a monte del ponte sulla SP160 in “loc. Cascina Cresciana” ed appena a valle del ponte “storico” in corrispondenza dell'opera trasversale esistente a servizio di una derivazione, con realizzazione di un guado del T. Lemme realizzato affiancando n. 5 tubi di dimensioni Ø 1200 mm e lunghezza 10 m la cui quota finita sarà di circa 6 metri rispetto al piano stradale provinciale;
- al punto 71 un by-pass temporaneo a valle del ponte San Giorgio di circa 40 m, con realizzazione di un guado del T. Lemme realizzato affiancando n. 5 tubi di dimensioni Ø 1200 mm e lunghezza 10 ed altezza di circa 1,6 m sul fondo alveo;
- al punto 103 un by-pass temporaneo a valle del ponte sulla SP160 in prossimità della Cappelletta di Fraconalto, con realizzazione di un guado del T. Lemme realizzato affiancando n. 5 tubi di dimensioni Ø 1200 mm e lunghezza 10 ed altezza di circa 1,6 m sul fondo alveo.

Pertanto si rende necessario procedere in capo al procedimento in essere, al rilascio della concessione breve per l'accesso e l'occupazione di sedime demaniale dell'alveo del T. Lemme con n. 3 guadi a by pass della viabilità provinciale nei comuni di Voltaggio e Fraconalto (AL), per il passaggio di bilici e dei componenti degli aerogeneratori.

Trattandosi di una autorizzazione idraulica da rilasciare in capo a procedimento di altro ente pubblico (Città Metropolitana di Genova), non si è provveduto ad effettuare le pubblicazioni di rito.

Alla documentazione presentata sono altresì allegate le dichiarazioni rese dai comuni di Voltaggio e Fraconalto, agli atti del procedimento, relative alla D.G.R. n. 18-2555/2015, in tema di “Opere di interesse pubblico in zone soggette a pericolosità geologica” *affermando “che l'opera in progetto e i relativi interventi sulla viabilità non sono altrimenti localizzabili sotto il profilo tecnico, in quanto non sussistono alternative alla localizzazione dell'opera medesima al di fuori delle aree individuate nel progetto”.*

Considerato che i lavori previsti in progetto costituiscono interventi di occupazione di aree demaniali, assoggettati al Regolamento Regionale n. D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R, ai sensi dell'art. 3 dello stesso regolamento, a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi, il richiedente verrà invitato a versare il canone secondo quanto disposto dall'articolo 13 del regolamento, entro un termine di 30 giorni dalla trasmissione degli importi, pena la decadenza del presente atto e fermo restando l'osservanza delle vigenti norme in materia e delle prescrizioni/obblighi di cui al presente provvedimento.

Tutto ciò premesso, dall'esame della documentazione progettuale allegata all'istanza, gli interventi in argomento sono ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del T. Lemme con

l'osservanza delle prescrizioni tecniche e modalità d'intervento di seguito riportate:

1. dovranno essere apposte sul raccordo delle rampe con la viabilità provinciale idonei elementi di impedimento all'accesso da parte della viabilità ordinaria, in quanto il transito sui by pass realizzati è consentito solo ai bilici dei componenti degli aerogeneratori; la rimozione di tali impedimenti dovrà avvenire solo per il tempo strettamente necessario al passaggio dei mezzi consentiti con immediata chiusura degli accessi;
2. a giustificazione degli scavi di prelievo in alveo per la realizzazione degli attraversamenti, dovranno essere fornite, prima dell'inizio dei lavori, le sezioni trasversali d'alveo quotate con indicazione dei volumi di prelievo, che si rammenta non potranno mai modificare le quote di fondo alveo e la pendenza dello stesso, nonché le situazioni di ripristino da porre in essere a transito concluso;
3. è vietato asportare materiale litoide naturale fuori dall'alveo del T. Lemme, di tagliare vegetazione e di sradicare le ceppaie presenti sulle sponde;
4. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; resta in carico allo stesso concessionario, e per suo conto alla Ditta esecutrice, l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
5. durante il periodo di transito il concessionario dovrà regolarmente controllare i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica e a quelli di previsione delle piene emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte e Liguria, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.), provvedendo alla chiusura degli accessi nel caso di diramazione dello stato di attenzione o di allerta meteo-idrologica, o qualora le condizioni meteo possano far presagire innalzamenti del pelo libero, rimanendo in capo al concessionario la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati nei confronti di terzi o nei confronti delle infrastrutture stradali adiacenti a causa dell'innalzamento del livello del torrente;
6. durante la realizzazione dei guadi non è consentito mantenere attrezzature e strutture in alveo in assenza di operatore in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi;
7. al termine dell'intervento le pertinenze demaniali interessate dai lavori dovranno essere ripulite e ripristinato lo stato originario dei luoghi;
8. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dal transito dei mezzi dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
9. durante il transito non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua deviando o interrompendo il deflusso delle acque.

Ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24/11/2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28/12/2021 per ogni guado realizzato sul T. Lemme di cui alla presente determinazione, è dovuto il pagamento degli oneri demaniali per gli interventi in oggetto, in quanto l'utilizzo temporaneo delle aree demaniali durerà

per un periodo superiore a 15 giorni.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024".

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- artt. 17 e 18 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- Legge regionale n. 20 del 05 agosto 2002 e legge regionale n. 12 del 18 maggio 2004;
- Regolamento regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";

#### *determina*

- di concedere a SEVA S.R.L. SOCIETÀ BENEFIT – COURMAYER (AO) l'occupazione temporanea di sedime demaniale per la realizzazione di n. 3 guadi sul T. Lemme per la realizzazione di by pass stradali per il passaggio di bilici dei componenti degli aerogeneratori in Comune di Fraconalto e Voltaggio (AL), come individuati negli elaborati tecnici allegati all'istanza; rinviando ad una eventuale D.D. successiva alla ricezione del provvedimento conclusivo della conferenza, gli aspetti contabili di accertamento e impegno per oneri demaniali secondo quanto disposto dall'articolo 12 del regolamento, specificando altresì la decadenza del presente atto, in assenza del versamento degli stessi entro 30 giorni dalla richiesta e fermo restando l'osservanza delle vigenti norme in materia e delle prescrizioni/obblighi di cui al presente provvedimento;
- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, il concessionario alla realizzazione di n. 3 (tre) guadi (Loc. Cascina Cresciana, loc. Ponte San Giorgio, Loc. Cappelletta di Fraconalto) realizzati affiancando tubi (dimensioni variabili) e all'accesso all'alveo del T. Lemme con bilici dei componenti degli aerogeneratori utilizzando i guadi stessi, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'accesso all'alveo deve essere effettuato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
- il taglio delle specie arboree eventualmente presenti in sponda attiva dovrà avvenire evitando lo sradicamento delle ceppaie che sostengono le ripe ai sensi dell'art. 96 lett. c. del R.D. 523/1904;
- il concessionario, al fine di consentire eventuali accertamenti, deve comunicare a questo Settore, a mezzo pec all'indirizzo tecnico.regionale.al\_at@cert.regione.piemonte.it e con un congruo preavviso, l'inizio dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione invia dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le operazioni sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- il concessionario dovrà assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di transito, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
- la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) naturali consecutivi dalla data di corrisponsione dei canoni di occupazione demaniale, periodo entro il quale dovranno essere effettuati i transiti in oggetto;
- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento nel caso intervengano variazioni idrauliche al corso d'acqua che lo rendano necessario.

Il presente atto verrà pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE  
Patrizia Buzzi

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Davide Mussa